



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI GABRIELI" MIRANO (VE)

SCUOLE DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I Grado

Sede Centrale: Via Paganini, 2/A - 30035 - MIRANO (VE)

Tel. 041/431407 - Fax 041/432918

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO a.s. 2018/19 IPOTESI DI ACCORDO

Il giorno 10 gennaio 2019 nei locali della dirigenza dell'Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Gabrieli" di Mirano, in sede di contrattazione collettiva decentrata a livello di Istituto si sono riunite le parti di seguito riportate per la sottoscrizione della presente ipotesi di accordo, corredata delle relazioni tecnico-finanziaria e illustrativa di cui agli articoli 40, comma 3-sexies e 40-bis, comma 4 del predetto D.Lgs. n. 165, come modificati, rispettivamente, dagli articoli 54 e 55 del D.Lgs. n. 150/2009, sarà inviata ai Revisori dei Conti per il controllo di cui al comma 1 del sopra richiamato articolo 40-bis.

PARTE PUBBLICA costituita ai sensi dell'art. 7 del CCNL 2006/2007

Il Dirigente Scolastico Reggente

Mazza Daniela	
---------------	--

PARTE SINDACALE costituita ai sensi dell'art. 7 del CCNL 2006/2007

La RSU

Bertocco Elisa	
Matarazzo Eleonora	
Torlone Nicoletta	

Le OO.SS.

F.L.C. CGIL	
CISL	
UIL	
SNALS Confasal	
F.G.U. GILDA	



TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, e ATA dell'Istituto Comprensivo "G. Gabrieli" di Mirano (VE).
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2018-2021, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto resta in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.
5. Ogni modifica dovuta a successive normative o successive comunicazioni deve essere comunicata e preventivamente concordata.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.
4. Qualora l'accordo non si raggiunga le parti ricorrono congiuntamente alla Commissione Bilaterale Assistenza, supporto e monitoraggio delle relazioni sindacali (vedi art. 11 CCIR del 17.06.2008 – CCIR 12.11.2013)

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione, dandone preventiva



comunicazione alle altre parti trattanti. I consulenti possono intervenire su richiesta con pareri tecnici, ma non possono esprimere commenti e apprezzamenti sulla contrattazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni, concordando data e O.d.G. con la RSU, per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso, fornendo la documentazione relativa agli argomenti all'O.d.G.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Gli atti relativi al confronto, condivisi dalle parti, sono allegati al Contratto.

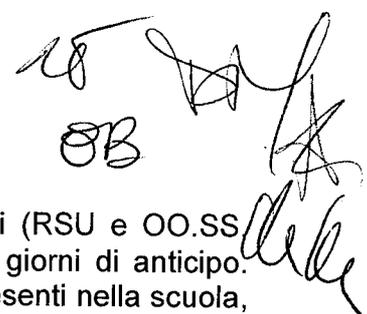
CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale e sono responsabili dell'affissione/pubblicazione dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.

- 15
OB

2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
 3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
 4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo con verifica nominativa individuale di presa visione, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
 5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
 6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso quindi n. 1 unità di personale ausiliario. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali e amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante e alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

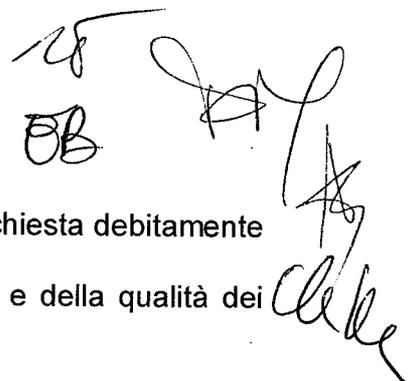
Art. 12 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario e intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. Il dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico nel quale dovrà essere indicato il recupero e/o il compenso forfettario previsto.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 13 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- 
- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
- l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni per i collaboratori scolastici;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni per i collaboratori scolastici.

Art. 14 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso.
2. Il personale scolastico ha diritto alla disconnessione da qualsiasi canale comunicativo dalle ore 18,15 alle ore 7,30 dal lunedì al venerdì, il sabato e nei giorni festivi. Ciò comporta che in tale lasso di tempo, il sabato e nei giorni festivi non potranno essere inviate comunicazioni al personale scolastico né alla segreteria.
3. Le comunicazioni pubblicate dall'Amministrazione devono essere lette dal personale scolastico entro 48 ore dalla pubblicazione sul sito web dell'Istituto.
4. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di calamità naturali.

Art. 15 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

8B



TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 16 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2018/2019 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni o altro in base alla quantificazione risultante nel Programma Annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito prospetto relativo al budget MOF a.s. 2018/2019 secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.
3. Entro 5 giorni dalla comunicazione del MIUR, del MEF o altro, verrà data comunicazione alla controparte di tutti i finanziamenti che fanno parte della contrattazione al fine di esaminare l'opportunità o meno della riapertura della contrattazione.

Art. 17 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
 - a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 € 51.002,35;
 - b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva € 1.034,51;
 - c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa € 5.660,51;
 - d) per gli incarichi specifici del personale ATA € 3.035,04;
 - e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica € 1.825,96;
 - f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti € 5.297,16;
 - g) per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011 € 14.172,57;
 - h) per le finalità di cui all'art 1, comma 593 della legge n. 205/2017 € 0,00;
 - i) per IFTS € 0,00;

j) per i progetti nazionali e comunitari (PON, POR, convenzioni, fondi delle famiglie...)

k) per la formazione del personale

l) per l'alternanza scuola-lavoro

m) qualsiasi altro finanziamento che comporti una remunerazione del personale dipendente (ASPP)

€ 0,00;
 € 3.700,00;
 € 0,00;
 € 1.857,80;

OB
 20
 [Handwritten signatures]

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
FIS A.S. 2018/2019	€ 64.730,30	€ 48.779,43
ECONOMIE FIS A.S. 2017/2018	€ 2.949,91	€ 2.222,92
TOTALE FIS A.S. 2018/2019	€ 67.680,12	€ 51.002,35
QUOTA VARIABILE INDENNITÀ DSGA (sottrarre al FIS)	€ 6.489,03	€ 4.890,00
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO (sottrarre al FIS)	€ 2.654,00	€ 2.000,00
DISPONIBILITÀ DA RIPARTIRE (al netto dell'indennità al DSGA e della retribuzione dei collaboratori DS)	€ 58.537,09	€ 44.112,35
30% FIS ATA	€ 17.561,13	€ 13.233,71
70% Docenti	€ 40.976,09	€ 30.878,64
ORE ECCEDENTI	€ 3.830,54	€ 2.886,62
ORE ECCEDENTI ECONOMIE 2017/2018	€ 3.198,79	€ 2.410,54
TOTALE ORE ECCEDENTI A.S. 2018/2019	€ 7.029,33	€ 5.297,16
ATTIVITÀ COMPLEMENTARI EDUCAZIONE FISICA	€ 1.372,79	€ 1.034,51
INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA	€ 4.027,50	€ 3.035,04
FUNZIONI STRUMENTALI	€ 7.511,50	€ 5.660,51
AREE A RISCHIO ART. 9	€ 2.423,05	€ 1.825,96
VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE	€ 18.807,00	€ 14.172,57

TABELLA FINANZIAMENTO CON RISORSE PROPRIE (P.A. 2019)

ASPP	UNITA'	ORE	TOTALE	
L. Da Vinci	1	20	350,00	
I Grado Scaltenigo	1	10	175,00	
Dante Alighieri	1	20	350,00	
Carducci	1	10	175,00	
Manzoni	1	5	87,50	
Pellico	1	5	87,50	
W. Ferrari	1	5	87,50	
Meneghetti	1	5	87,50	
TOTALE	8	80	1400,00	1.400,00

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

[Handwritten signature]

OB
[Handwritten signatures and initials]

Art. 18– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni e attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 19 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. La ripartizione delle risorse del fondo, dovrà tenere conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti e ATA, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica e delle diverse tipologie di attività (CCNL 2007 art. 88 co.1). A tal fine si adottano i criteri tendenzialmente volti alla consistenza numerica e della specificità del personale e si concorda che sono assegnati per le attività del personale docente € 35.701,65 e per le attività del personale ATA € 15.300,70.
2. I fondi finalizzati alle attività dal punto b) al punto m) dell'art. 17 sono considerati a parte rispetto alle quote definite al comma 1) del presente articolo.
3. Qualora le condizioni siano modificate da nuove norme e/o da nuovi indirizzi, dovrà essere previsto un monitoraggio in itinere al fine di adeguare i finanziamenti alle novità o per recuperare risorse per nuove attività garantendo l'attività comunque svolta.
4. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 20 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

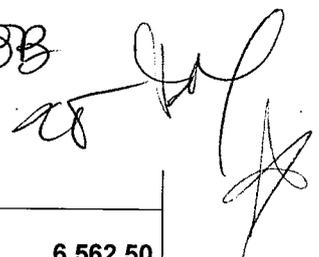
1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

Art. 21 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 18, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

PROGETTI	UNITA	ORE	FUNZIONALI	ORE	DIDATTICA	TOTALE
Educazione motoria musicale	2	2	35,00	8	280,00	
Do-Re-Mi piace cantare	3		0,00	6	210,00	
Musica	4		0,00	16	560,00	
Presentazione flauto.violino	2		0,00	12	420,00	
Melodia e ritmo	1	5	87,50		0,00	
Bullismo e cyberbullismo	2		0,00	20	700,00	
Potenziamento orchestra	5		0,00	28	980,00	
Recupero interdisciplinare	6		0,00	74	2.590,00	

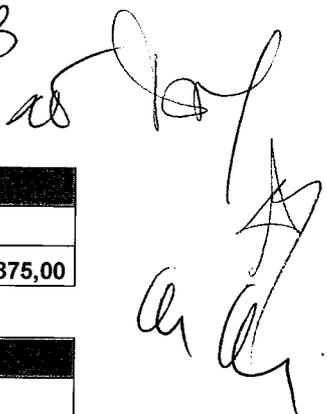
[Handwritten signature]

BB



Recupero matematica	1		0,00	20	700,00	
TOTALI			122,50	184	6.440,00	6.562,50

RESPONSABILI DI PLESSO	UNITA	ORE	TOTALE	
Da Vinci	2	50	875,00	
I Grado Scaltenigo	1	50	875,00	
Dante Alighieri	2	80	1400,00	
Carducci	1	50	875,00	
Manzoni	1	40	700,00	
Pellico	1	40	700,00	
W. Ferrari	1	35	612,50	
Meneghetti	1	35	612,50	
TOTALE	10	380	6650,00	6650,00
REFERENTI	UNITA	ORE	TOTALE	
Animatore digitale	1	43	752,50	
Continuità	1	30	525,00	
Ed. alla salute	1	30	525,00	
Att. Sportive Secondaria				
Att. Sportive Primaria	1	10	175,00	
Ind. Musicale	1	30	525,00	
Orientamento	1	30	525,00	
Bullismo e Cyberbullismo	2	30	525,00	
Biblioteca	8	80	1400,00	
DSA/ADHD	2	20	350,00	
Invalsi-Valutazione	3	30	525,00	
Intercultura	1	5	87,50	
Team innovazione digitale	6	24	420,00	
TOTALE	28	362	6335,00	6335,00
TUTOR	UNITA	ORE	TOTALE	
Sedi scolastiche	8	80	1400,00	
TOTALE	8	80	1400,00	1400,00
COORDINATORI	UNITA	ORE	TOTALE	
DA VINCI	9	117	2047,50	
DA VINCI	1	33	577,50	
I° SCALTENIGO	5	65	1137,50	
TOTALE	15	215	3762,50	3762,50
COMMISSIONE PTOF	UNITA	ORE	TOTALE	
PTOF	5	10	175,00	
TOTALE	5	10	175,00	175,00
Prove Invalsi	UNITA	ORE	TOTALE	
INVALSI Correzione		36	630,00	
TOTALE		36	630,00	630,00
Commissione orario	UNITA	ORE	TOTALE	
	2	40	700,00	
TOTALE	2	40	700,00	700,00



OB


Contatti con NPI	UNITA	ORE	TOTALE	
		50	875,00	
TOTALE	0	50	875,00	875,00

Intensificazione ASPP	UNITA	ORE	TOTALE	
L. Da Vinci	1	8	140,00	
I Grado Scaltenigo	1	4	70,00	
Dante Alighieri	1	8	140,00	
Carducci	1	4	70,00	
Manzoni	1	3	52,50	
Pellico	1	3	52,50	
W. Ferrari	1	3	52,50	
Meneghetti	1	3	52,50	
TOTALE	8	36	630,00	630,00
TOTALE COMPLESSIVO				24307,50

Art. 22 – Funzioni Strumentali

1. Le aree di intervento delle Funzioni Strumentali sono definite dal Collegio dei docenti.

AREA	UNITÀ	TOTALE
Area 1 - PTOF, Curricolo	1	707,56
	1	707,59
Area 2 – Formaz., Ricerca-Azione	1	707,56
	1	707,56
Area 3 – PdM, RAV, Autovalutazione	1	707,56
	1	707,56
Area 4 - Inclusione alunni BES	1	707,56
	1	707,56
Area 5 - Continuità	1	707,56
TOTALE BUDGET F.S.		5.660,51

Art. 23 – Criteri per la determinazione dei compensi relativi alle uscite didattiche, visite guidate e partecipazione ai GLHO

1. Il compenso ai docenti per la partecipazione alle uscite didattiche e alle visite guidate verrà attribuito secondo i seguenti criteri:

- partecipazione a uscite didattiche o visite guidate da parte dei docenti di scuola secondaria e di scuola primaria, mentre i docenti dell'infanzia recupereranno le ore durante la compresenza a partire da fine maggio;
- per ottenere il compenso è necessario che l'uscita didattica o la visita guidata copra l'intera giornata (oltre le ore 15,00);
- l'importo totale verrà suddiviso equamente fino a raggiungimento della somma destinata;
- i docenti di scuola primaria in entrata entro le ore 15,00 potranno recuperare le ore eccedenti a partire dal 15 maggio;



2. Il compenso ai docenti per la partecipazione ai GLHO verrà attribuito secondo i seguenti criteri:

- partecipazione da parte di un docente di classe della scuola dell'infanzia o primaria, mentre i docenti coordinatori della scuola secondaria vengono compensati in quanto coordinatori di classe;

- per ottenere il compenso è necessario partecipare ad almeno due incontri.

Art. 24 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2017/2018 corrispondono a € 14.172,57.

3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei criteri stabiliti dal Comitato di valutazione d'Istituto e sarà suddiviso secondo i seguenti criteri ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4) del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018 :

- 70% organizzazione per un totale lordo dipendente di € 9.922,50
- 8% progettualità, per un totale lordo dipendente di € 1.133,80
- 22% percorsi di ricerca-azione, per un totale lordo dipendente di € 3.130,07.

4. I docenti che effettueranno l'intero percorso di seguito esplicitato rientreranno nell'assegnazione del fondo relativo ai percorsi di ricerca-azione: frequentare la formazione erogata dall'Istituto o dall'Ambito 18 o da Enti riconosciuti dal Miur, sperimentare in classe quanto appreso, documentare una buona pratica seguendo il modello presente nel sito web dell'Istituto e presentarla ai colleghi durante la giornata di scambio delle buone pratiche che si terrà a giugno.

RESPONSABILI DI PLESSO	UNITÀ	ORE	TOTALE	TOTALE COMPLESSIVO
Da Vinci	2	10	175,00	
I Grado Scaltenigo	1	15	262,50	
Dante Alighieri	2	20	350,00	
Carducci	1	10	175,00	
Manzoni	1	10	175,00	
Pellico	1	10	175,00	
W. Ferrari	1	10	175,00	
Meneghetti	1	10	175,00	
TOTALE	10	95	1.662,50	1.662,50
REFERENTI	UNITÀ	ORE	TOTALE	
Animatore digitale	1	20	350,00	
Continuità	1	20	350,00	
Ed. alla salute	1	8	140,00	
Att. Sportive Secondaria			0,00	
Att. Sportive Primaria	1	8	140,00	

8B
 20
 [Signature]
 [Signature]

Ind. Musicale	1	10	175,00	
Orientamento	1	15	262,50	
Bullismo e Cyberbullismo	2	20	350,00	
Biblioteca	8	48	840,00	
DSA/ADHD	2	10	175,00	
Invalsi-Valutazione	3	15	262,50	
Intercultura	1	8	140,00	
Team innovazione digitale	6	30	525,00	
TOTALE	28	212	3.710,00	3.710,00
TUTOR	UNITA	ORE	TOTALE	
Sedi scolastiche	8	80	1.400,00	
TOTALE	8	80	1.400,00	1.400,00
COMMISSIONE PTOF	UNITA	ORE	TOTALE	
PTOF	5	10	175,00	
TOTALE	5	10	175,00	175,00
Commissione orario	UNITA	ORE	TOTALE	
	2	10	175,00	
TOTALE	2	10	175,00	175,00
FUNZIONI STRUMENTALI	UNITA	ORE	TOTALE	
	8	160	2.800,00	
TOTALE	8	160	2.800,00	2.800,00
VALORIZZAZIONE DEL MERITO RICERCA AZIONE				3.130,07
VALORIZZAZIONE AREA PROGETTUALE				1.120,00
TOTALE BUDGET				14.172,57

Art. 25 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla presentazione di un resoconto su modello predisposto dalla scuola entro il termine della attività (o entro il 30/06) e alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 26 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate a unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi a eccezione di un'unità di assistente amministrativo al quale è stato assegnato un compenso di natura forfettaria per utilizzare tutta la disponibilità complessiva.

[Signature]

OB
10
[Handwritten signature]

2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, a richiesta dell'interessato, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, a richiesta dell'interessato, possono essere retribuite con il budget specifico di euro 1.000,00 fino a 20 ore cadauno. Qualora il budget non fosse utilizzato, sarà ripartito in sede di liquidazione con gli stessi criteri di assegnazione del FIS.

Art. 27 – Criteri di assegnazione individuale del FIS per il personale ATA

1. Con apposita circolare è stata richiesta la disponibilità relativamente ai seguenti interventi:

COLLABORATORI SCOLASTICI

- a) accoglienza alunni;
- b) supporto archivio;
- c) supporto biblioteca;
- d) sostituzione colleghi;
- e) sostituzione colleghi in altri plessi;
- f) archiviazione elaborati alunni;
- g) pulizia esterna;
- h) servizio festivo;
- i) servizi esterni;
- l) reperibilità;
- m) piccola manutenzione;
- n) attività spostamento arredi;
- o) servizio su più sedi;
- p) referente materiale di pulizia.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

- a) archivio;
 - b) inventario;
 - c) flessibilità organizzativa;
 - d) domanda supplenza;
 - e) scrutinio elettronico;
 - f) rapporti con Enti;
 - g) sicurezza;
 - h) Invalsi;
 - i) progetti PTOF;
 - l) previdenza;
 - m) nuovi software applicativi;
 - n) tutoraggio personale in ingresso;
 - o) supporto Funzioni Strumentali.
2. Il budget del personale A.T.A. è pari a € 13.233,71 di cui € 1.000,00 sono destinate per retribuire eventuali prestazioni eccedenti, la somma rimanente di € 12.233,71 è suddivisa per il 70% € 8.563,60 al personale collaboratore scolastico e per il 30% € 3.670,11 al personale assistente amministrativo.
 3. Per ogni profilo sono costituiti budget di progetto con i relativi budget finanziari.

COLLABORATORI SCOLASTICI

[Handwritten signature]

OB
15/10/14

ATTIVITÀ	UNITÀ DI PERSONALE	BUDGET
Accoglienza	21	1004,64
Supporto Archivio	11	526,24
Supporto biblioteca - audiovisivi	18	861,12
Flessibilità organizzativa da intendersi "sostituzione colleghi assenti"	21	1004,64
Disponibilità per sostituzione colleghi in altri plessi (in caso di assenza)	7	334,88
Gestione elaborati alunni e relativa archiviazione	3	143,52
Pulizia esterna - manutenzione spazi esterni	21	1004,64
Disponibilità per eventuale servizio festivo	10	478,40
Servizi esterni	12	574,08
Reperibilità	4	191,36
Piccole manutenzioni dei beni mobili	13	621,92
Attività particolarmente intensa derivante da lavori di ristrutturazione - spostamento arredi e classi	19	908,96
Servizio su più sedi limitatamente a situazioni contingenti	7	334,88
Referente per materiale di pulizia (opportuno che la disponibilità sia fornita da unità a T.I. con maggior anzianità di servizio)	12	574,32
TOTALE BUDGET COLLABORATORI SCOLASTICI		8.563,60

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

ATTIVITÀ	UNITÀ DI PERSONALE	BUDGET
Archivio	4	367,00
Attività relativa a inventari - collaborazione per scarichi inventariali e per lo smaltimento di materiali e attrezzature	1	91,75
Flessibilità organizzativa da intendersi "sostituzione colleghi assenti"	6	550,50
Gestione domande di supplenze ATA-Docenti	2	183,50
Rapporto con Enti e Associazioni esterne	7	642,25
Scrutinio Elettronico-valutazioni periodiche-finali-operazioni esami	1	91,75
Supporto nell'ambito del segmento della sicurezza (attività formative - piani di evacuazione etc)	2	183,50
Invalsi	1	91,75
Assistenza progetti POF - Attività d'interfaccia con la didattica.	2	183,50
Supporto informativo ai dipendenti per attività legate al sistema previdenziale	1	91,75
Gestione software - Gestione informatizzata dell'attività amministrativa	6	550,50
Supporto relativo a tutoraggio per personale in ingresso	2	183,50

Supporto funzioni strumentali	5	458,86
TOTALE BUDGET ASSISTENTI AMM.VI	40	3.670,11

Handwritten initials and signatures: "OB", "Vof", and a large signature.

Art. 28 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica tenendo conto preventivamente delle varie posizioni economiche esistenti nella scuola.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate così come segue:

UNITÀ	INCARICO	PROFILO	IMPORTO
1	Gestione alunni diversamente abili	Assistente amm.vo	€ 150,00
1	Pago in rete	Assistente amm.vo	€ 640,00
1	Sito scolastico	Assistente amm.vo	€ 150,00
1	Personale ATA	Assistente amm.vo	€ 250,00
2	Supporto e collaborazione con i docenti di sostegno per le necessità legate agli alunni diversamente abili nell'uso dei servizi e nella cura dell'igiene personale - interventi di primo soccorso	Coll. Scolastico	€ 500,00
1	Come sopra	Coll. Scolastico	€ 200,00
1	Come sopra	Coll. Scolastico	€ 150,00
2	Come sopra	Coll. Scolastico	€ 260,00
4	Come sopra	Coll. Scolastico	€ 500,00
1	Come sopra	Coll. Scolastico	€ 90,00
1	Come sopra	Coll. Scolastico	€ 75,04
1	Come sopra	Coll. Scolastico	€ 70,00
	TOTALE BUDGET		€ 3.035,04

TITOLO SESTO – DIRITTO ALL'ACCESSO AGLI ATTI E TRASPARENZA

Art. 29 – Diritto di accesso agli atti

1. I componenti della RSU hanno diritto di accedere agli atti della scuola su tutte le materie di cui all'art. 22, comma 4, lett. c) e comma 8, lett. b) del vigente CCNL, compatibilmente con la normativa di tutela dei dati personali.

Art. 30 – Trasparenza

1. I prospetti di ripartizione del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, aggregati e articolati per voce e tipologia di progetto o intervento sono pubblici e riportano le unità di personale utilizzato, le attività, le ore, ma non i relativi importi economici individuali, in quanto non previsto da precise norme in materia di rapporto di lavoro, tale da superare la tutela della riservatezza.
2. Secondo la pronuncia del Garante per la protezione dei dati personali 7.10.2014 Prot.

Handwritten signature.

28510/90946, le informazioni concernenti i compensi accessori corrisposti al personale dell'ambito dei progetti finanziati con il Fondo d'Istituto potranno essere oggetto di comunicazione sindacale solo in forma aggregata, indicando l'importo complessivo, eventualmente per "fasce" o "qualifiche"; non potranno invece essere oggetto di comunicazione gli importi dei compensi riferibili a singoli lavoratori individuali.

3. I componenti della RSU d'Istituto e delle OO.SS. potranno avere accesso agli atti secondo le modalità stabilite nella sentenza del Consiglio di Stato Sez. VI, 2007.07.2018, n. 4417.

TITOLO SETTIMO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 31 – Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'Istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive alle quali si rimanda.

Art. 32 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO OTTAVO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 33 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. Alla presente ipotesi di contratto sono allegate le tabelle dettagliate degli importi per il personale docente e per il personale ATA.